



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.C. "PIAZZA FILATTIERA 84"

Piazza Filattiera, 84 - 00139 ROMA - Tel. 06/8102978

C.M. RMIC8EG00Q – C.F. 97713420582

e-mail: rmic8eg00q@istruzione.it pec: rmic8eg00q@pec.istruzione.it

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEL PTOF 2022/2025
E PER LA REALIZZAZIONE DEL PTOF 2025/2028**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;

VISTI gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti per l'a.s. 2023- 2024;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle azioni di miglioramento definite per l'a.s. 2024/2025 ;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi che fissano i nuclei fondanti delle discipline e i contenuti imprescindibili declinati negli obiettivi specifici di apprendimento che concorrono allo sviluppo dei traguardi di competenza al termine del primo ciclo di Istruzione;

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per l'a.s. 2023-24 e in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s. 2023-2024

RITENUTO altresì di dover emanare atto d'indirizzo per la redazione del PTOF per il triennio 2025/28

***emana il seguente atto di indirizzo ai docenti per la revisione e la coerente attuazione del
PTOF per l'a.s. 2024/25 e l'elaborazione del PTOF per il triennio 2025/28***

**INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF A.S.
2024/25 E PER LA REALIZZAZIONE DEL PTOF PER IL TRIENNIO 2025/2028**

Nella revisione del Piano dell'offerta formativa e nella realizzazione di una prima stesura del PTOF per il

triennio 2025/26, il Collegio dei docenti, le figure di sistema e i gruppi dipartimentali cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione riguardanti:

incrementare e affinare strumenti di misurazione delle competenze
migliorare i risultati nelle prove Invalsi e ridurre la varianza dei risultati tra le classi

Si confermano, al momento, quali obiettivi formativi prioritari della scuola (art.1 comma 7 L.107/2015) quelli già individuati dall'istituzione e fissati nel PTOF attualmente vigente.

Come istruito dal Decreto 183 del 07.09.2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di educazione civica saranno tempestivamente e puntualmente aggiornati, sia relativamente alla revisione per il corrente anno scolastico, sia relativamente all'elaborazione per la triennalità 2025/28, sulla base delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegate al predetto decreto.

AREA PROGETTAZIONE FORMATIVO- EDUCATIVA

Nell'ambito delle attività del Collegio la progettazione si integra in maniera trasversale con i linguaggi delle discipline per sostenere gli elementi fondanti delle stesse e valorizzare i contenuti adeguati al contesto e alla persona.

La progettazione per competenze facente capo ai compiti di realtà aggiorna la visione della valutazione sistemica e la ottimizza al contesto, valorizzando il potenziale della documentazione che accompagna la Persona in formazione, specie in caso di BES Linguistici per i quali va compilato obbligatoriamente il PDP.

AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

Provvedere alla elaborazione di Piani di Lavoro Annuale progettati su Compiti di realtà, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti. Adottare scelte condivise per la programmazione per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.).

Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi e proattivi delle prove sostenute che, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche. Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti dopo il check up di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi. Pianificare modelli organizzativi funzionali al recupero ma anche al potenziamento delle motivazioni, degli apprendimenti e delle competenze.

Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe.

AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento perfettamente aderenti al presente atto di indirizzo, che consentano di connotare l'orientamento inclusivo dell'Istituto attraverso i Linguaggi Altri e la Valorizzazione della Persona. La progettazione Curricolare ed Extra Curricolare afferente al fondo FIS deve conseguire proposte progettuali nei margini degli indirizzi generali emessi con il presente atto, per validare la coerenza delle attività rispetto al Questionario RAV e al PdM relativo.

AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Pianificare ricevimento delle famiglie favorendo anche i colloqui on line, come già segnalato in seno al Regolamento di Istituto approvato e costituito. Adottare scelte che valorizzino le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci. Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, in particolare finalizzati a sperimentare modelli didattici innovativi per una coerente, necessaria e migliore fruizione dei fondi del PNRR.

INDIRIZZI GENERALI AI DOCENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF ANNUALITA' 2024/25

AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dai Nuovi Scenari delle Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo, presenti le linee di intersezione tra le discipline - i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata – e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico).

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).

Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, talvolta troppo sbilanciate sullo schema trasmissivo della tradizione, attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche, attive e costruttive (ad esempio, problem solving, flipped, didattica per progetti), autentiche e cooperative, basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica- voto, fruendo dei potenziali a sistema forniti dalle attività progettuali che promuovano un uso mirato, proficuo e sicuro delle competenze digitali.

Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di un clima aperto, disponibile al confronto e alla conoscenza dell'altro da sé, un clima cooperativo improntato al rispetto, alla gentilezza e all'osservanza delle regole, contenendo e riducendo puntualmente dinamiche conflittive e competitive e stigmatizzando tempestivamente e perentoriamente qualsiasi declinazione di violenza, esclusione e negazione dell'altro, in tutte le classi.

Ricorrere ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, dalla promozione della lettura, della scrittura e dell'espressione artistica e creativa alla promozione delle nuove tecnologie, per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web e le applicazioni adatte e funzionali all'apprendimento scolastico) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimulate dall'insegnante)

Concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative, condivise con la classe, da applicare sistematicamente con coerenza e costanza dall'intero consiglio di classe.

Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio dei docenti del 10 settembre 2024. Copia dello stesso è inviata per mail a tutti i docenti della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Claudio Finelli

*Firma autografa omessa ai
sensi dell'art. 3 del D.Lgs.
n. 39/1993*

